

Grandi campioni per la Biella-Oropa

VENERDI 9 OTTOBRE 2020

il Biellese

SPECIALE A CURA DI MAXIMILIANO ACCORINTI



La 45ª edizione è in programma domani pomeriggio: circa 630 i preiscritti

● Ritorna finalmente anche la corsa su strada sul territorio Biellese. La 45ª edizione della Biella-Oropa, in programma domani pomeriggio, è la prima grande gara podistica del 2020 dopo il lockdown e una lunga estate ricca solo di comunicazioni di annullamenti.

Di fatto si tratta del quarto evento di questo tipo di tutto l'anno solare. Il 2020, infatti, era iniziato, come di consueto, con i partecipatissimi trail dell'Ysangarda Night a Candelo l'11 gennaio (871 iscritti) e del Winter Brich a Valdengo il 9 febbraio (circa 920 partecipanti), ed era proseguito su strada con i circa 750 iscritti alla Karneval Run del 16 febbraio a Biella.

Poi l'inizio della pandemia in Italia, che ha coinvolto successivamente tutto il mondo, e le lunghe settimane di lockdown. Lo sport non ha ripreso subito dopo e, anzi, la corsa su strada è stata una delle discipline con più limitazioni causate dai protocolli anti-Covid, rigidissimi in tema di assembramento.

In estate qualche gara in giro per l'Italia c'è stata, ma nulla nel Biellese: anche la Biella-Oropa del 1º agosto era stata messa nel "congelatore" in attesa di tempi migliori e poi sono arrivati gli annullamenti del Giro delle Cascine, del Giro di Pettinengo e del Trail del Casto solo per citare tre degli eventi più partecipati del periodo autunnale.

Biella Sport Promotion e Gac Pettinengo sono stati alla finestra e non appena i protocolli lo hanno consentito sono tornati alla carica, come sottolinea Claudio Piana (nella foto), a capo dell'organizzazione della Biella-Oropa: «Abbiamo visto la possibilità di poter proporre l'evento in sicurezza per noi, per i partecipanti e per il pubblico e subito abbiamo preso contatto con il Comune di Biella e con l'Amministrazione del Santuario di Oropa, trovando una grandissima collaborazione e la voglia



condivisa di tornare alla "normalità", pur seguendo tutte le accortezze necessarie in questo delicato periodo».

Le poche gare in giro, la voglia di normalità appena citata e, perché no, anche il fascino di una gara storica come la Biella-Oropa hanno portato ad un risultato numerico straordinario: non solo si è superata quella quota 500 iscritti che era stata raggiunta solo poche volte in passato, ma si è sfondata anche quella quota 600 mai toccata.

«Sono stupito e felice di tanta partecipazione, ma anche un pochino spaven-

IL PROGRAMMA SABATO 10 OTTOBRE 2020

- ore 13.00: consegna pettorali (piazzale Casalegno, al centro commerciale "I Giardini")
- ore 15.00: partenza gara femminile e master maschili M60-65-70+
- ore 15.10: partenza carrozzine special
- ore 15.15: partenza master maschili M45-50-55
- ore 15.30: partenza assoluta maschile (cat. JPSM) e master maschili M35-40
- ore 17: premiazioni

tato perché ci tengo proprio che vada tutto perfettamente. Avrò anche un pochino il groppo in gola pensando che il giorno successivo in calendario ci sarebbe stato il 50º giro di Pettinengo: speriamo di poterlo festeggiare degnamente l'anno prossimo» continua Claudio Piana «È evidente come gli atleti abbiano voglia di gareggiare e una prova importante, difficile, e bella come la Biella-Oropa sicuramente ha attirato l'attenzione. E non parlo solo dei top runners che verranno qui per "allenarsi" su un percorso probante in vista di impegni

futuri nazionali e internazionali, ma anche di tutta la "pancia" del gruppo che probabilmente ha voglia di stare insieme e di tornare a sudare per limare qualche secondo sul suo personale, lasciando da parte per un po' tutte le magagne di questo periodo. Tra gli iscritti ci sono anche tantissimi atleti che saranno per la prima volta su queste strade e si è allargato l'orizzonte con molti runner in più provenienti da Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e Emilia: ottimo per noi che sicuramente avremo nuovi amici, ma ottimo per tutto il territorio che ne guadagnerà in fatto di turismo, considerando la bellezza della nostra città e del santuario».

Verranno premiati sul podio i primi 5 uomini e le prime 5 donne della classifica assoluta, mentre per i migliori 5 master delle 18 categorie previste le premiazioni saranno self service come consuetudine. Le iscrizioni sono scadute ieri sera a mezzanotte, troppo tardi per "il Biellese" per pubblicare un dato definitivo, ma alle ore 19 erano già ben 630. Se saranno confermate domani sarà un vero record, considerando che il precedente era di 570 nel 2014.

Partner dell'evento sono Panificio Patti, Eurometallica, Botalla Formaggi, Lauretana, Menabrea, Microtech e Cabbia. Per tutti i partecipanti, in caso di necessità, è assicurato il servizio medico e l'assistenza sul tracciato da parte del Gruppo Volontari AIB. Sarà presente alla partenza e all'arrivo il personale sanitario della Sogit - Croce di San Giovanni di Cossato.

In queste pagine "speciali" troverete tante informazioni sui partecipanti, sulla gara e anche un po' di storia. Non perdetevi l'albo d'oro e le classifiche all-time, pubblicate per la prima volta complete anche delle edizioni sul vecchio percorso, attivo dal 1973 al 2002.

Formaggi di famiglia

La passione è l'ingrediente segreto dei nostri formaggi. Una passione per il nostro territorio, la nostra natura, il gusto e le tradizioni.

Dal 1947 questa passione plasma la qualità dei nostri prodotti.



www.botalliformaggi.com

BigMat
www.bigmat.it

CONSIGLI PROFESSIONALI
E MATERIALI EDILI



enrica rolando adv

MONDIN Imo & figli

BIELLA CHIAVAZZA - PAVIGNANO

☎ 015 561256 - 015 28404

ORARI dal lunedì al venerdì 07.00 - 19.00
sabato Biella Chiavazza 07.00 - 12.00
sabato Pavignano 07.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00

Sfida Dossena-Bertone e non solo

Tra gli uomini è favorito il valdostano Chevrier, ma ci sono molti altri big

● Tanti nomi così importanti la Biella-Oropa non li ha mai avuti tutti insieme. Ad affrontare i 12,2 chilometri verso il santuario della Madonna Nera ci saranno atleti che nella loro carriera hanno gareggiato a Olimpiadi e Mondiali, vestendo la maglia azzurra dell'Italia. Se la vedranno con specialisti della montagna, della strada, dei trail che magari non hanno avuto l'onore dell'azzurro ma che sono comunque atleti di primissimo piano a livello nazionale.

Partiamo dal settore **maschile**. Il favorito sembra poter essere il valdostano trentenne **XAVIER CHEVRIER** (Atl. Valli Bergamasche Leffe) una delle punte di diamante della nazionale azzurra di Corsa in Montagna: 9° al mondo l'anno scorso in Argentina (con bronzo a squadre) e bronzo individuale europeo in Svizzera (con argento a squadre). In passato un oro individuale europeo (2017), 3 ori europei a squadre (2013, 2015, 2017) e svariati argenti e bronzi, oltre un 5° posto individuale mondiale nel 2017. A Biella lo abbiamo già ammirato nel giro di Pettinengo, oltre che vincitore alla Biella-Piedicavallo 2016.

A contendergli la vittoria il conterraneo **RENÈ CUNEAZ**, classe 1988 in forza al Cus Pro Patria Milano, salito agli onori della cronaca nel novembre del 2019 quando si aggiudicò il titolo italiano assoluto in Maratona terminando anche quarto sui 10mila.

Per un posto al sole anche il valdostano di origine marocchina **OMAR BOUAMER** (Gp Parco Alpi Apuane, classe 1989), infermiere impegnato in prima linea contro il Covid all'ospedale Parini di Aosta: lo scorso anno vinse con record la "Metà Mezza di Aosta" (11km) e la T-Fast 10K di Torino.

Dalla Lombardia, invece, arriva **GIUSEPPE MOLteni** (Atl. Desio), classe 1982 ormai di casa a Oropa: fu vincitore della 41ª edizione nel 2016 e protagonista anche nelle successive quando chiuse 5° nel 2017, 4° nel 2018 e 3° nel 2019. Lombardo è anche il 28enne **MICHELE BELLUSCHI** (Grottini Recanati) che una quindicina di giorni fa si è imposto nella Mezza di Monza e, prima del lockdown, aveva vinto sulla stessa distanza anche a Novara.

Due gli outsider da tenere d'occhio: l'ossolano **MARCO GIUDICI** (Sport Project Vco, nato nel 1995) ha appena vinto la 10 km alla Salomon Running a Milano in 32'29"; il 30enne italo-marocchino **ABDELJABBAR HAMOUCH** (San Rocchino) vittorioso alla 20 di Varese in 59 minuti.

In chiave biellese possono puntare ad un posto nella top-15 tre giovani emergenti: su tutti **ALESSANDRO FERRAROTTI** (1993), **ROBERTO DI PASQUALI** (1992), e **FRANCESCO NICOLA** (1998), tutti e tre del Climb Runners Biella. Non ci sarà, invece, il plurivincitore **ALBERTO MOSCA** (Atl. Potenza Picena) che ha annunciato ieri la sua rinuncia.

In ambito **femminile** si ripropone la sfida del 2017 tra le due azzurre Sara Dossena e Catherine Bertone, ma attenzione al resto delle partecipanti.

SARA DOSSENA, bergamasca, classe 1984, (101 Running Gallarate), è stata campionessa italiana assoluta sui 10 km in pista e su strada nel 2017 e nel 2018 chiuse al 6° posto l'Europeo di Mezza Maratona, vincendo l'oro in Mezza Maratona ai Giochi del Mediterraneo. Con i risultati ottenuti nel 2019 era una delle atlete italiane che avrebbero preso parte alle Olimpiadi di Tokyo, poi rinviate al 2021.

La 48enne **CATHERINE BERTONE** (Atl. Sandro Calvesi Aosta), è stata azzurra in maratona all'Olimpiade di Rio de Janeiro nel 2016, quando stupì il mondo chiudendo 25ª assoluta in 2h33'29" all'età di 44 anni. Successivamente fu poi 8ª agli Europei di Berlino nel 2018 in 2h30'06. Un'atleta che da tempo vive in Valle d'Aosta ma che ha tanti legami e tanti tifosi anche nel territorio biellese.

Iscrizione dell'ultim'ora è quella di **EMMIE COLLINGE**, classe 1988 (Atl. Alta Valtellina), fortissima atleta di Nottingham da tempo residente a Sondrio. Lo scorso anno ha vinto i campionati britannici di corsa in montagna e si è piazzata 9ª ai mondiali dove era stata argento individuale e oro a squadre nel 2015. Nel 2016 fu campionessa d'Europa.

Un occhio di riguardo va a **CAMILLA MAGLIANO** (Pod. Torino), classe 1985, atleta di altissimo livello nella corsa in montagna: tra i successi ricordiamo



Sopra, da sinistra: Xavier Chevrier, Catherine Bertone, Sara Dossena, Emmie Collinge, Camilla Magliano e Gloria Barale
Sotto da sinistra: Renè Cuneaz, Omar Bouamer, Giuseppe Molteni, Sara Brogiato, Chiara Giovando e Lisa Borzani



quello al Memorial Stellina e alla Ivrea-Mombarone nel 2017, il titolo italiano skyrunning nel 2019, anno in cui ha trionfato anche nella Biella-Piedicavallo. Nel 2018 ha rappresentato l'Italia ai Mondiali di Corsa in Montagna Lunghe Distanze.

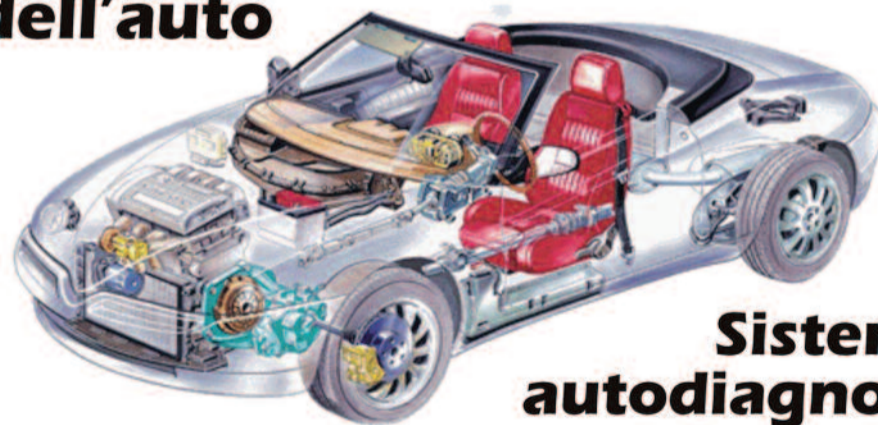
Poi tante altre atlete di altissimo livello. **SARA BROGIATO**, classe 1990 di Moncalieri, è in forza all'Aeronautica ed ha un curriculum con alcune presenze in nazionale (Cross Europei, Mezza maratona mondiale, Coppa Europa 10mila). Nel 2020 ha chiuso 6ª gli italiani di mezza maratona, specialità nella quale era stata bronzo tricolore nel 2019 e oro nel 2017. Per lei quest'anno anche il successo nella prestigiosa "Corsa di Miguel" a Roma.

LISA BORZANI, padovana, classe 1979, da tempo residente in Valle d'Aosta, tesserata Bergamo Stars, è nazionale azzurra ai campionati del Mondo di Trail Running nel 2017 e nel 2018 e plurivincitrice del Tor des Geants. La canavesana **CHIARA GIOVANDO** (Atl. Monterosa Fogu, classe 1979) è atleta di primissimo piano nel mondo del trail e della corsa in montagna, nazionale azzurra lunghe distanze al mondiale dell'anno scorso in Argentina. La scorsa settimana ha vinto il "Colle Braida Trail Valgioie" e durante l'estate si è dedicata alla sua altra grande passione, lo scialpinismo. Nel Biellese la ricordiamo vincitrice al Casto. **GLORIA BARALE**, classe 1985 portacolore del Cus Torino si ripresenta alla Biella-Oropa dopo la conquista del secondo posto assoluto nella passata edizione. Nella parte finale del 2019 si era imposta nella 2 Mulini di San Paolo Solbitro, e si era aggiudicata anche il Cross del Panaton a Prato Sesia. Tra le più giovani spicca il nome della cuneese **LORENZA BECCARIA**, 23enne in forza all'Atletica Saluzzo, più volte inserita nei gruppi di lavoro della nazionale italiana di Corsa in Montagna. Lo scorso anno ha conquistato la medaglia d'argento tricolore agli italiani di corsa in montagna lunghe distanze. Per lei anche il successo alla 12 km di Cuneo. Nel 2020, prima del lockdown, è stata poi seconda nel prestigioso Filetta Trail di Malonno.

Tra le biellesi sotto osservazione per un posto tra le top-15: la "spartana" **LUDOVICA BOETTO** (1994), **CECILIA CORNIATI** (1986), entrambe del Gaglianico 74 e la trailer **MARTINA BARONIO** (Climb Runners, 1991).

Autoriiparazioni Broglio di Broglio Wilmer

Specializzato in:
Elettronica dell'auto



Sistemi autodiagnosi multimarche

Ricarica aria condizionata

VIGLIANO BIELLESE - Via Piave 7
tel. 015.510522 - cell. 340.4951093
e-mail: riparazioni.broglio@libero.it
www.assoservicebiella.it



Starbucks Piazza Cordusio Milano - MI

EUROMETALICA S.R.L. COSTRUZIONI IN METALLO



Nuova sala cottura Menabrea - BI



Sede centrale Rolex Italia - MI



Residenza privata - Forte dei Marmi - LU



Esselunga Novara Veveri - NO

Partenze scaglionate dalle ore 15

Al via anche 5 atleti in carrozzella e gli spingitori di "Passiamo anche noi"

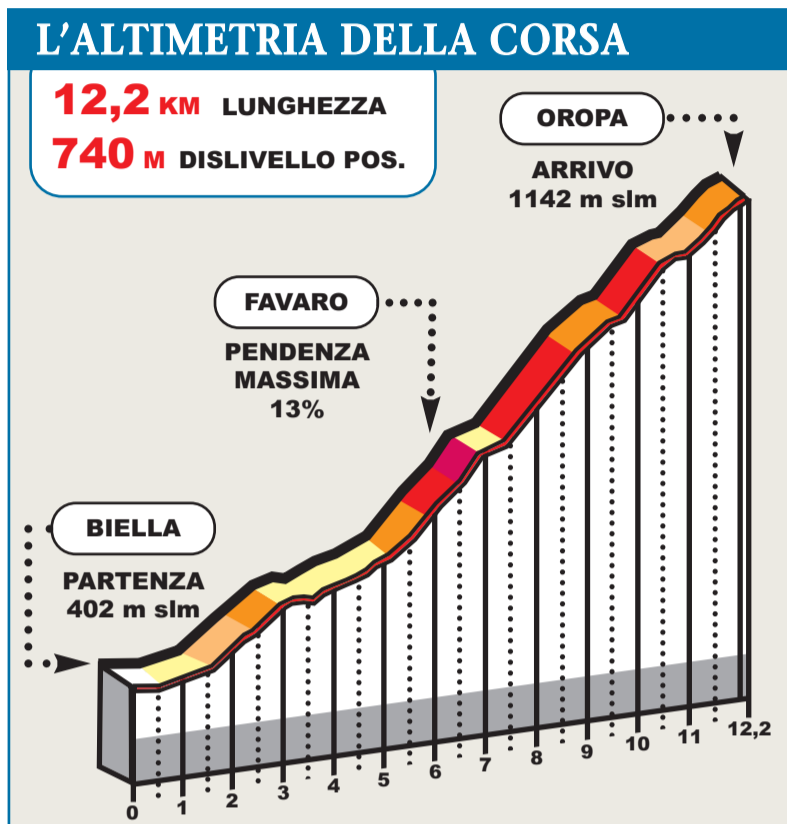
● La 45^a edizione della Biella-Oropa rispetterà tutte le norme e le disposizioni in materia anti-Covid e proprio per questo qualcosa è cambiato rispetto al passato.

La novità più importante riguarda la partenza che non sarà unica, ma scaglionata in tre "ondate": alle ore 15 prenderanno il via tutte le donne e con loro anche gli master uomini delle categorie over 60; alle ore 15.15 toccherà ai master maschili delle categorie da M45 a M55; alle ore 15.30 tutti gli altri nel gruppone che comprenderà i migliori uomini e tutti i master sino a M40.

La partenza sarà come di consueto in via Lamarmora a Biella davanti all'Ati, mentre i pettorali potranno essere ritirati dalle ore 13 nella vicina piazza Casalegno, dove dovrà essere consegnata l'autocertificazione di stato di buona salute e dove verrà misurata la temperatura corporea a cura del personale sanitario della Sogit - Croce di San Giovanni di Cossato.

Il percorso è quello consueto di 12,2 chilometri con l'arrivo davanti ai cancelli del Santuario dopo aver affrontato le durissime salite al Favaro sulla strada interessata da alcune frane durante il diluvio della scorsa settimana, ma prontamente rese agibili dal comune di Biella già nelle ore successive all'evento.

Trattandosi di un evento su strade



aperte e in luogo pubblico è consentito l'accesso a tutti, ma dovranno rigorosamente essere rispettate le norme anti-Covid per quanto concerne il distanziamento sociale, inoltre l'utilizzo delle mascherine sarà obbligatorio anche all'aperto. Gli atleti, invece,

dovranno indossarla nei primi 500 metri di gara e successivamente potranno toglierla, portandola con sé e reindossandola appena tagliato il traguardo. Le norme anti-Covid non permetteranno l'organizzazione del consueto ristoro finale.



Le premiazioni saranno come in passato: i primi 5 uomini e le prime 5 donne saliranno sul podio e si divideranno un montepremi di 1200 euro, mentre per i primi 5 di tutte le categorie sono previste premiazioni self-service non appena esposte le classifiche.

Alla partenza della 45^a edizione della Biella-Oropa ci saranno anche dei runners che da parecchi anni mettono a disposizione tempo, fiato, gambe e braccia per realizzare il sogno di alcuni atleti speciali. Si sono uniti un anno fa dando vita ad un gruppo (foto sopra) che si chiama "Passiamo anche noi"

e che aveva l'intento di partecipare niente meno che al Passatore, la 100 chilometri più famosa d'Italia: obiettivo forzatamente rinviato a causa del Covid. A Biella arriveranno 25 "spingitori" provenienti per lo più dalla Lombardia, ma anche da Piemonte, Veneto e Liguria, mentre i 5 protagonisti in carrozzina sono ragazzi delle province di Milano, Torino e Vercelli: proprio uno di loro, il vercellese Matteo, aveva tra i suoi sogni la partecipazione alla Biella-Oropa e da questo desiderio è partita l'organizzazione di questa trasferta sulle nostre strade. Prenderanno il via alle 15.10

Dott. Massimiliano Ciarmatori
Specialista in Nutrizione e Dietetica
Nutrizione Clinica e Sportiva

info@nutrizionistaciarmatori.it
f nutrizionistaciarmatori

La dieta dello sportivo

Tutti ormai sanno che sport e salute sono strettamente legati, inscindibili, ma quali sono le misure da prendere per sentirsi in forma o essere in una buona salute per poter fare sport senza correre pericoli? Tra queste misure troviamo, ovviamente, la dietetica e l'alimentazione. Fra gli altri aspetti da considerare infatti (qualità, intensità e frequenza degli allenamenti, stato di salute generale, efficienza cardiorespiratoria, predisposizione genetica al tipo di attività sportiva, ecc.), quello nutrizionale è certamente uno dei più importanti a tutti i livelli d'ogni attività sportiva.

Che tipo di sportivi siete o vorreste essere? Qual è la dieta ideale da seguire?
Dal mio punto di vista la dietetica nello sport si può classificare in 3 categorie: sportivo per la salute, sportivo amatoriale, sportivo di alto livello. Il primo tipo di sportivo è colui che vuole semplicemente mantenere una forma fisica accettabile e che fa sporadicamente sport, in questo caso è utile che segua un tipo di dieta salutare. Il secondo invece definisce un'attività sportiva più impegnativa, ex atleti che continuano a partecipare a gare amatoriali per esempio. Questo livello di attività richiede più specificità nel seguire un programma dietetico. Il terzo tipo invece è rappresentato dai semi-professionisti, professionisti e/o amatori di alto livello. A questo livello i principi generali della dietetica dello sport sono assolutamente indispensabili e devono essere tassativamente rispettati dall'atleta per poter migliorare la sua efficienza generale, il recupero post allenamento e soprattutto prevenire gli infortuni.

Dott. Massimiliano Ciarmatori - Specialista in Nutrizione e Dietetica - Tel. 371 3795940

*Diete Personalizzate in condizioni fisiologiche, patologiche e negli sportivi
Analisi della composizione corporea - Test Genetici Intolleranze alimentari
Nutrigenetica, dieta personalizzata su base genetica (Test DNA)*

Trivero Coperture s.r.l.s.

**VIOLENTI TEMPORALI DI QUESTI GIORNI,
PREOCCUPATI PER LA TENUTA DEL VOSTRO TETTO???**
CHIAMATECI PER UN SOPRALLUOGO!!

La Trivero Coperture s.r.l.s. è un'azienda specializzata nella manutenzione e costruzione di tetti in legno e tettoie da oltre 15 anni!!

Grazie ai nostri operatori, tutti specializzati e formati, eseguiamo, per i piccoli interventi lavori su fune in quota, senza l'utilizzo di ponteggi e in totale sicurezza riducendo i costi quindi **RISPARMIANDO TEMPO E DENARO.**

Oltre a questo eseguiamo:
- rifacimenti e costruzioni classiche di ogni tipo di tetti in legno,
- interventi di riqualificazione energetica del tetto.
- opere di lattoneria
- pulizie canne fumarie
- nolo di piattaforma aeree e servizi gru.
- servizi tecnici di progettazione e redazione di tutte le pratiche necessarie

TRIVERO COPERTURE SRLS
FRAZ. CEREIE 145 - TRIVERO - TEL 348 8837980 - 348 5298306
info@triverocoperture.com www.triverocoperture.com

Storia: la 1^a edizione nel 1973

Padri fondatori della gara furono Ismar Pasteris e il Gs Pavignano

● La Biella-Oropa è nata nel 1973 da un'idea di Ismar Pasteris del Gs Pavignano, figura storica del podismo biellese scomparso nell'agosto del 2004 a 67 anni. Dalla progettazione si passò alla realizzazione con tanti personaggi che nel tempo furono parte attiva: da Renato Damarco a Carlo Pozzo, da Walter Aguiari a Franco Lino e a Fausto Dellaidotti, uno dei più grandi atleti dell'epoca. Solo qualche nome per racchiudere tutti gli altri di un gruppo coeso e organizzatissimo. «Il Gs Pavignano fu fondato nel '69 e due anni dopo venne organizzata la prima Biella-Piedicavallo (prevista il 19 marzo, giorno di San Giuseppe che all'epoca era festivo, ndr)». ricorda Maura Pasteris, figlia di Ismar «Papà e gli altri si resero conto che si poteva proporre anche qualcos'altro di così bello e dunque pensarono alla Biella-Oropa che nacque come un omaggio al territorio e che infatti è sempre stata una gara molto biellese e molto sentita proprio per la sua particolarità di unire Biella al Santuario. Io ero piccola, ma mi ricordo perfettamente il grande impegno di papà e degli altri in società. Anche gli atleti erano parte dell'organizzazione, vestendo poi i panni di corridori il giorno della gara. Era tutto più spartano rispetto ad oggi, ma non per questo più facile. Crescendo ho affiancato papà e gli altri e i ricordi che ho sono bellissimi».

Il percorso era circa un chilometro più corto di quello di oggi, poiché la partenza era posizionata all'angolo di Piazza Martiri della Libertà all'inizio di via Cavour, indicativamente dove oggi è stata costruita la rotonda che ospita la scultura "uomo-bike" di Paolo Barichello dedicata al giro d'Italia. Gli 11 chilometri più duri, dunque, sono gli stessi che tutt'oggi vengono affrontati dagli atleti.

La prima edizione, fissata per domenica 14 ottobre 1973 (casualmente anche compleanno di Ismar Pasteris), fu subito un successo sia organizzativo che di partecipazione con ben 501 partenti sui 550 preiscritti: numeri difficili da raggiungere anche oggi a distanza di quasi 50 anni. Come scriveva "il Biellese" in quell'occasione «...già a Cossila San Giovanni le posizioni erano chiare con la coppia genovese composta da Peluffo e Caserza in testa con passo regolare e cadenzato (...) l'arrivo ad Oropa avviene tra due ali di folla plaudente con Peluffo raggiante che taglia il traguardo con l'eccezionale tempo di 46 minuti 53 secondi e 4 decimi». Primo dei biellesi fu Fausto Dellaidotti del Pavignano in 48'52". «La prima donna - scriveva ancora "il Biellese" è la milanese Clara Sacchetti che aveva già vinto la Biella Piedicavallo e che ha battuto la favorita Germana Coda Cap». Poco superiore all'ora il tempo della vincitrice

(1h01'28"), mentre la biellese chiude terza in 1h05'34", dietro anche alla lombarda Liliana Dalsass (1h03'58"). La gestione del Gs Pavignano durò fino al 2002, saltando solo l'edizione del 1975 a causa di una abbondante nevicata che aveva reso impraticabile il percorso.

In 29 edizioni hanno percorso la strada che unisce Biella a Oropa ben 2850 atleti diversi: Antonio Neggia le ha fat-

te tutte e ha continuato la "galoppata" anche in quelle successive al 2005, inseguito a pochissima distanza da Roberto Bellini.

Il record del percorso appartiene al cuneese Massimo Galliano, 5 volte vincitore tra il 1993 e il 1999 con il tempo di 41'45", mentre tra le donne è la biellese Marika Mainelli, prima nel 1997 e 1998, a fregiarsi del crono migliore con 52'44".



Sopra Ismar Pasteris, sotto dirigenti e atleti del Gs Pavignano all'inizio degli anni '80



L'ALBO D'ORO DELLA CORSA PODISTICA BIELLA-OROPA

Elaborazione dati: Alberto Cappio e Luigi Sartori su classifiche ufficiali degli organizzatori

Vecchio percorso (11,3 km)

1973	Bruno Peluffo Clara Sacchetti	(Lib. Genova) (Isef Milano)	46'53" 1h01'28"
1974	Innocente Bruno Ester Gamba	(Arcav Pray) (Tavagnasco)	46'03" 58'59"
1976	Innocente Bruno Germana Coda Cap	(New Team Varallo) (Gs Pavignano)	45'38" 1h04'46"
1977	Innocente Bruno Cleliuccia Zola	(New Team Varallo) (Ugb Biella)	46'09" 1h03'34"
1978	Maurizio Mosca Gabriella Mosca	(Ugb Biella) (Ugb Biella)	44'53" 58'49"
1979	Carluccio Chiara Vania Mercurio	(Lanerie Agnona) (Lana Gatto Tollegno)	46'44" 1h13'14"
1980	Piorgiorgio Chiampo Amabile Salarino	(Perosino Asti) (Libertas Forno)	46'00" 1h06'15"
1981	Maurizio Mosca Gabriella Mosca	(Ugb Biella) (Lana Gatto Tollegno)	44'28" 56'26"
1982	Carluccio Chiara Cinzia Salamon	(New Team Varallo) (Ugb Biella)	44'15" 1h01'16"
1983	Carluccio Chiara Cleliuccia Zola	(New Team Varallo) (Ugb Biella)	44'02" 56'24"
1984	Carluccio Chiara Cristina Porta	(Gac Verona) (Stronese Splendor)	44'21" 1h01'26"
1985	Carluccio Chiara Cristina Porta	(Eccocasa Verona) (Stronese Splendor)	45'06" 59'24"
1986	Paolo Favaglioni Cleliuccia Zola	(Am. Sport Serravalle) (Pol. Viverone)	45'24" 1h01'31"
1987	Carluccio Chiara Cristina Porta	(Gsa Valsesia) (Lib. Challant Verres)	46'06" 55'48"
1988	Mario Cabrio Cinzia Allasia	(Pod. Biellese) (Giò 22 Rivera)	45'49" 55'04"

1989	Dario Valle Manuela Enrietto	(Us Sanfront) (Ina Primavera TO)	44'19" 54'13"
1990	Mario Mininni Cristina Porta	(Team Marathon) (Lib. Challant Verres)	43'21" 58'29"
1991	Paolo Favaglioni Emanuela Lanza	(Maya Omegna) (Ugb Biella)	44'50" 1h04'44"
1992	Antonio Ciucio Cleliuccia Zola	(Ceat Pont Donnas) (Pol. Viverone)	43'26" 58'38"
1993	Massimo Galliano Gisella Bendotti	(Cs Carabinieri) (Gsa Valsesia)	43'45" 57'15"
1994	Massimo Galliano Daniela Canella	(Pod. Valle Varaita) (As Gaglianico 74)	44'16" 1h03'53"
1995	Massimo Galliano Gisella Bendotti	(Pod. Valle Varaita) (Gsa Valsesia)	44'20" 1h01'56"
1996	Massimo Galliano Beatrice Distolfo	(Pod. Valle Varaita) (Cus Torino)	42'40" 54'33"
1997	Carlo Cremonte Marika Mainelli	(Gac Pettinengo) (Ceat Pont Donnas)	44'17" 57'45"
1998	Federico Fumagalli Marika Mainelli	(Ponte Valtellina) (Ceat Pont Donnas)	44'13" 52'44"
1999	Massimo Galliano M. Grazia Navacchia	(Pod. Valle Varaita) (Apt Sangano)	41'45" 56'41"
2000	Alberto Mosca M. Grazia Navacchia	(Cs Forestale) (Apt Sangano)	45'03" 56'34"
2001	Alberto Accatino M. Giovanna Cerruti	(Ugb Biella) (Cover Sportiva VB)	44'01" 58'30"
2002	Alberto Accatino Nadia Re	(Gac Pettinengo) (Al. Cumiana)	43'46" (*) 57'43" (*)

Edizioni 1975 - 2003 - 2004 non disputate
Edizione 2002 su percorso diverso causa lavori

Nuovo percorso (12,2 km)

2005	Ahmed Nasef Monica Bottinelli	(Ginn. Monzese) (Cover Mapei)	50'04" 58'50"
2006	Philemon Kipketer Cinzia Passuello	(Atl. Saluzzo) (Jaky Tech Apuania)	49'34" 1h00'53"
2007	Abdelhadi El Hachimi Tiziana Di Sessa	(Athletic Team) (Atl. Apuania)	47'55" 59'22"
2008	Tommaso Vaccina Cristina Clerici	(Cover Mapei) (Ginn. Comense)	48'39" 1h01'03"
2009	Tommaso Vaccina Valeria Straneo	(Athletic Club Terni) (Runner Team 99)	48'09" 56'53"
2010	Ahmed Nasef Ilaria Zaccagni	(Atl. Fanfulla) (P. Micca Biella)	48'22" 59'08"
2011	Hakim Radouan Valeria Straneo	(Atl. Casone Noceto) (Runner Team 99)	48'24" 52'16"
2012	Alberto Mosca Ivana Iozzia	(Orecchiella Garfagnana) (Corradini Rubiera)	48'52" 55'47"
2013	Lhoussaine Oukhrif Marzena Michalska	(Pro Patria Busto) (Fiamme Oro)	49'34" 59'23"
2014	Alberto Mosca Valentina Menonna	(Atl. Palzola) (Splendor Cossato)	48'37" 1h00'37"
2015	Ahmed Nasef Lara Giardino	(Atl. Ponzano) (Atl. Saluzzo)	48'28" 59'24"
2016	Giuseppe Molteni Mina El Kannooussi	(Daini Carate Brianza) (Atl. Saluzzo)	49'10" 1h00'48"
2017	Marouan Razine Sara Dossena	(Cs Esercito Italiano) (Laguna Running)	47'56" 54'21"
2018	Edward Young Elena Romagnolo	(Pod. Valchiusella) (Cus Pro Patria Milano)	49'14" 56'00"
2019	Jean Marie Myasiro Clementine Mukandanga	(Loverun Athl. Terni) (Runner Team 99)	48'36" 56'56"

È Carluccio Chiara il re della gara

Il valsesiano l'ha vinta 6 volte. Tra le donne in vetta Cleliuccia Zola e Cristina Porta

● Dopo la scomparsa di Ismar Pasteuris, un'altra società chiese di poter organizzare l'evento, era il Gac Pettinengo che già dal 1971 proponeva il Giro Internazionale.

La prima ri-edizione fu nel 2005 sul percorso ancora attualmente in uso: del comitato organizzatore fece parte anche il Gs Pavignano sino al suo scioglimento qualche anno dopo. Da 15 anni è Claudio Piana il "timoniere" della gara insieme allo staff del Gac Pettinengo e di Biella Sport Promotion: in tutto questo tempo la gara ha continuato ad attrarre tantissimi atleti (dagli ultimi conteggi effettuati son ben 3110 quelli che l'hanno affrontata almeno una volta dal 2005 in poi) diventando famosa anche lontano da Biella.

Essendo due percorsi diversi nel chilometraggio esistono due classifiche "all-time" che trovate pubblicate qui sotto a destra: non sono paragonabili, se non per gioco e chi ci vuol provare sappia che la differenza è esattamente un chilometro, ovvero quello che separa l'attuale partenza in via Lamarmora dall'ingresso in via Cavour.

Dei record sul vecchio percorso, siglati da Massimo Galliano e Marika Mainelli abbiamo scritto nella pagina a sinistra. Rendiamo merito dunque anche agli attuali: in campo maschile dura da ben 13 anni. Nessuno è riuscito a fare meglio del marocchino (oggi belga) Abdelhadi El Hachimi che nel 2007 arrivò ad Oropa in 47'55". Ci sarebbe potuto riuscire l'italo-marocchino Marouan Razine nel 2017, ma dopo una cavalcata solitaria non si rese conto di essere vicino al record e rallentò vistosamente 100 metri prima del traguardo, chiudendo in 47'56" a solo un secondo. Tra le donne in vetta domina Valeria Straneo che nel 2011 dominò in 52'16": inarrivabile anche per Sara Dossena che nel 2017 vinse in 54'21".

Se le classifiche "all-time" non si possono unire, invece, è possibile stilare una "hall of fame" della corsa, ovvero una classifica degli atleti più vincenti dal 1973 al 2019.

Il re della Biella-Oropa è Carluccio Chiara, classe 1951, uno dei pilastri dell'atletica valsesiana. Ha vinto la corsa ben 6 volte: la prima nel 1979, poi 4 consecutive dall'1982 al 1985 e l'ultima nel 1987. Lo insegue ad una lunghezza il cuneese Massimo Galliano: quaterna secca anche per lui dal 1993 al 1996 e ultimo successo nel 1999.

La corona di regina della gara, invece, se la dividono in due con 4 successi a testa: Cleliuccia Zola, attuale fiduciario tecnico regionale Fidal e per anni portacolori di Ugb Biella e Polisportiva Viverone (a segno nel 1977, 1983, 1986 e 1992); e Cristina Porta, vincitrice prima con la maglia della Stronese Splendor (1984 e 1985) e poi con quella valdostana della Libertas Challant di Verres (1987 e 1990).

Tra i plurivincitori uno solo è riuscito ad imporsi sui due percorsi: si tratta di Alberto Mosca, a segno nel 2000 su quello vecchio e poi nel 2012 e 2014 su quello attuale.

HALL OF FAME



Il podio di tutti i tempi

6 vittorie: Carluccio Chiara
5 vittorie: Massimo Galliano
4 vittorie: Cristina Porta, Cleliuccia Zola

Gli altri plurivincitori

3 vittorie: Bruno Innocente, Alberto Mosca, Ahmed Nasef
2 vittorie: Alberto Accatino, Paolo Favaglioni, Maurizio Mosca, Tommaso Vaccina, Gisella Bendotti, Marika Mainelli, Gabriella Mosca, M. Grazia Navacchia, Valeria Straneo

Le classifiche

Alberto Cappio le ha ordinate tutte

Sono state pubblicate nei giorni scorsi nella sezione "classifiche-all-time" del sito www.gaglianico74.it le classifiche di tutti i tempi della corsa podistica Biella-Oropa, suddivise in due parti, relativamente ai due percorsi utilizzati nei 44 anni di storia della gara.

I file, in formato pdf, sono scaricabili gratuitamente: in quello relativo alla Biella-Oropa "old" sono stati raccolti tutti i tempi migliori di ognuno dei 2850 partecipanti alla classissima biellese dal 1973 al 2001; nel file relativo alla Biella-Oropa "new", invece, sono addirittura 3110 gli atleti presenti.

Si tratta di un'opera certosina durata parecchi mesi da parte di Alberto Cappio che non fa parte dell'organizzazione della gara ma può essere considerato, senza possibilità di essere smentiti, uno degli statistici più affidabili del Biellese per quanto concerne il podismo.

Le classifiche di ogni singola edizione, invece, sono disponibili solo per le gare dal 2005 al 2019, quelle organizzate da Biella Sport Promotion e Gac Pettinengo: sono scaricabili gratuitamente dal sito www.biella-sport.net, curate da Luigi Sartori e dal suo gruppo di lavoro.

Non esistono al momento sul web le classifiche delle edizioni dal 1973 al 2002, organizzate dal Gs Pavignano.

TOP-20 VECCHIO PERCORSO

MASCHILE

1	Massimo Galliano	41'45"
2	Mario Mininni	43'21"
3	Antonio Ciucio	43'26"
4	Alberto Accatino	43'51"
5	Dario Viale	43'55"
6	Carluccio Chiara	44'02"
7	Carlo Cremonese	44'13"
7	Federico Fumagalli	44'13"
9	Maurizio Mosca	44'28"
10	Walter Rotta	44'30"
11	Gabriele Abate	44'42"
12	Antonio Cesarò	44'49"
13	Paolo Favaglioni	44'50"
14	Abdelaziz Mahjoubi	44'53"
15	Mario Cabrio	44'56"
16	Maurizio Gemetto	44'59"
16	Franco Naitza	44'59"
18	Davide Dalla Mora	45'02"
19	Alberto Mosca	45'03"
20	Andrea Colpo	45'13"

FEMMINILE

1	Marika Mainelli	52'44"
2	Manuela Enrietto	54'13"
3	Beatrice Distolfo	54'33"
4	Anna Iannone	54'43"
5	Cinzia Allasia	55'04"
6	Cristina Porta	55'48"
7	Cleliuccia Zola	56'24"
8	Jenny Mainelli	56'26"
8	Gabriella Mosca	56'26"
10	M.Grazia Navacchia	56'34"
11	Ornella Maoret	56'39"
12	Gisella Bendotti	57'15"
13	Paola Breveglirti	57'55"
14	M.Giovanna Cerruti	58'30"
15	Nadia Bolis	58'52"
16	Ester Gamba	58'59"
17	Annamaria Racca	59'00"
18	Fabrizia Rossi	59'25"
19	Cinzia Salamon	59'42"
20	Daniela Canella	1h00'02"

TOP-20 NUOVO PERCORSO

MASCHILE

1	Abdelhadi El Hachimi	47'55"
2	Marouan Razine	47'56"
3	Tommaso Vaccina	48'08"
4	Ahmed Nasef	48'21"
5	Hakim Radouan	48'24"
6	Jean Marie Myasiro	48'36"
7	Alberto Mosca	48'37"
8	Abdelhadi Tyar	48'38"
9	Oualid Abdelkader	48'45"
10	Taoufik El Barhoumi	48'46"
11	Federico Simionato	48'47"
12	Francesco Grillo	48'49"
13	Lachen Mokraji	49'03"
14	Khalid Ghallab	49'05"
15	Giuseppe Molteni	49'10"
16	Erik Rosaire	49'12"
16	Erik Rosaire	49'12"
18	El Mostafa Rachhi	49'23"
18	Achab Cherki	49'23"
18	Massimo Galliano	49'23"

FEMMINILE

1	Valeria Straneo	52'16"
2	Sara Dossena	54'21"
3	Ivana Iozzia	55'47"
3	Catherine Bertone	55'47"
5	Elena Romagnolo	56'00"
6	Viviana Rudasso	56'44"
7	Clementine Mukandanga	56'56"
8	Marzena Michalska	57'24"
9	Giustina Menna	57'57"
10	Gloria Barale	58'07"
11	Anna Nanu	58'13"
12	Elisa Stefani	58'24"
13	Monica Bottinelli	58'50"
14	Ilaria Zaccagni	59'07"
15	Giovanna Caviglia	59'17"
16	Tiziana Di Sessa	59'22"
17	Lara Giardino	59'24"
18	Nicole Peretti	59'38"
19	Marta Gariglio	1h00'18"
20	Valentina Menonna	1h00'36"

BARBERSHOP dal 1963

**UOMO
DONNA
BAMBINO**

Consulenze gratuite e senza impegno presso il nostro salone

entri come sei, esci come vuoi

LA SOLUZIONE DEFINITIVA CONTRO CALVIZIE E ALOPECIA

Parrucchieri Caucino - Piazza XXV Aprile 7 - Chiavazza (BI)
Tel. 015.29218 - 333.6718094

www.capelliforyou.it | Capelli for You Biella